



Castello di Castiglione del Terziere

BAGNONE

Dove si trova: Il castello di Castiglione del Terziere si trova su un alto colle dominando la media val Magra e il borgo sottostante sviluppato sul crinale, nel comune di Bagnone.

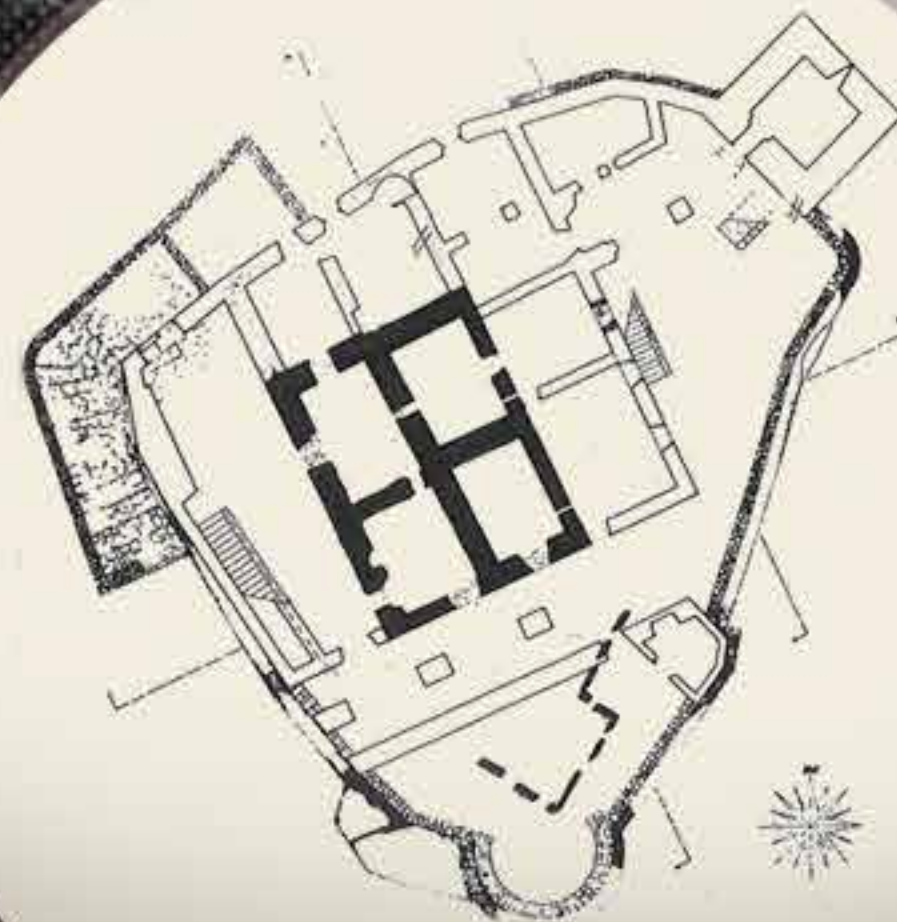
Tipologia: residenza fortificata

Costruzione: XIII secolo

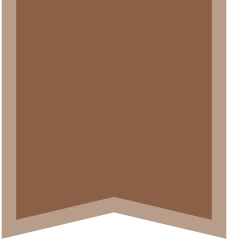
Prima citazione storica: Nel 1275, con la divisione dei beni della famiglia Malaspina del feudo di Filattiera, viene nominato Castilione i Corbellariorum.

Funzione strategica: controllo della media val di Magra e uso abitativo

Destinazioni d'uso successive: Quando alla fine del 1960 il castello e il borgo si trovavano in situazione di essere prossimi alla rovina, Loris Jacopo Bonomi, farmacologo e poeta di Lunigiana, mise in atto un restauro che trasformò il castello e il borgo in un centro culturale.







Castello di Castiglione del Terziere

BAGNONE

Condizione attuale: Il restauro del castello e del borgo, durato più di dieci anni (1969-1973) non fu solo architettonico ma anche “ideologico - spirituale”, e cioè venne arredato il castello come sarebbe stato con mobili e arredi e creando un’importante biblioteca, un archivio storico, una quadreria rappresentativa, e una scuola di filologia musicale e di polifonia vocale.

Nel borgo soprano sono state restaurate alcune case ‘monumentali’, per il loro significato storico. Altre sono in corso di restauro. Nel castello è stato istituito il Centro di Studi Umanistici ‘Niccolò V’, e della Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale di Castiglione del Terziere. La biblioteca è costituita da testi manoscritti e a stampa di Autori nati in Lunigiana, dal secolo XV ad oggi.

Visitabile: www.castellodicastiglionedelterziere.it

Storia: Fonte: www.castellodicastiglionedelterziere.it

“Le origini del castello di Castiglione del Terziere risalgono all’alto medioevo, come testimoniano certe superstiti strutture murarie, che indicano una datazione anteriore all’XI secolo.

Anticamente si chiamava Castiglione dei Corbellari, dal nome dei Signori che avevano il dominio di un territorio comprendente Virgoletta, detta Verrucula Corbellariorum.

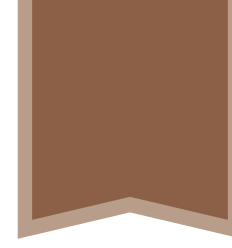
Castiglione assume l’attributo ‘del Terziere’, o ‘del Tertiero’ dal 1275, per essere compreso nella ‘pars tertiaria’, o ‘terza parte’, dei territori feudali di Alberto Malaspina di Filattiera, ramo dello spino Fiorito. Dal 1321, il ‘castrum et fortilitium’, e cioè il paese e il castello, diventano, per alcuni anni, sede dello Stato Maggiore del Vicario Imperiale Castruccio Castracani degli Antelminelli.

Nel 1351 Castiglione del Terziere diventa feudo autonomo, e il suo primo marchese, Franceschino Malaspina detto ‘il Soldato’, è un’eminente personalità, che assume nel tempo cariche rilevanti: Capitano di Guerra della Repubblica Fiorentina, Podestà di Milano, Visconte di Luni.

La dinastia dei Malaspina di Castiglione del Terziere si esaurisce in cento anni, e dopo trattative che duravano da tempo Castiglione del Terziere diviene dominio fiorentino, restando tale per oltre trecento anni.

Nel 1451, infatti, nel castello vengono insediate la Rappresentanza della Repubblica Fiorentina, e la Corte di Giustizia.

Più tardi, dal 1477, con la ‘dedizione’ di Fivizzano a Firenze, si formerà l’enclave fiorentina in Lunigiana, vasto territorio che si estendeva dagli Appennini a Caprigliola, Albiano e Stadano, e che comprendeva Vinca. Centinaia sono stati i magistrati che hanno risieduto nell’arco di oltre trecento anni, in Castiglione del Terziere, e ancora oggi certi edifici portano il nome di Casa dei Capitani, Casa del Bargello, Casa dei cancellieri.



Castello di Castiglione del Terziere

BAGNONE

La decadenza del castello ha inizio nella seconda metà del XVIII secolo, quando il Capitanato di Giustizia viene trasferito a Bagnone. Risale a questo stesso periodo la costruzione della 'chiesa nuova', essendo la 'vecchia' inagibile per eccesso di vetustà.

Nel 1753 viene venduto a Felice Borghesi.

Jacopo Bonomi avvia il restauro che ridà vita al castello.

La struttura: il borgo e il castello sono difesi da una cortina muraria e nel versante meridionale si trova un'ampia torre semicircolare mentre nel versante orientale una torre quadrangolare.

Il cuore del castello è un elegante edificio quadrangolare, ornato da bifore e trifore. L'edificio ingloba i resti di una struttura più antica. La tipologia architettonica è riconoscibile in altre dimore gentilizie in Lunigiana che risultano derivare da antiche dimore che avevano sede nelle torri.

Nel XV secolo avviene un ampliamento del palazzo e della cortina muraria.

Note: "A volte ci si sofferma a chiedersi del significato della propria esistenza: è difficile dare una risposta. Ognuno, a suo modo, se ne dà una. Loris Jacopo Bononi ha voluto dedicare la propria vita alla (ri)costruzione di un Sogno.

Castiglione del Terziere era uno dei tanti Borghi/Castelli abbandonati d'Italia posto in una località amena e perciò distante dalla vita 'moderna', che sarebbe diventato un rudere senza memoria se il Professore non avesse avuto l'idea folle e caparbia di riedificarlo e farne uno scrigno di memorie.

Memorie letterarie, storiche, artistiche capaci di dare dignità a tutto il popolo di Luni"

fonte: www.castellodicastiglionedelterziere.it